SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE BASILICATA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Deliberazione n 163 *del* 04 FEB. 2010

OGGETTO: MANIFESTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE CON DIABETE. ADOZIONE.

IL DIRETTORE GENERALE ***Dr. Vito Nicola GAUDIANO***
con l'assistenza del Direttore Amministrativo *Dr. Rocco IERONE*
e del Direttore Sanitario *Dr. Giuseppe MONTESANO*

Considerato che

- la legge 115 del 16 marzo 1987 "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito" detta le norme che disciplinano gli interventi di prevenzione, diagnosi e cura del diabete al fine di migliorare le modalità di cura dei cittadini diabetici, attraverso la diagnosi precoce della malattia e la prevenzione delle sue complicanze;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1991 ha sottolineato l'importanza dell'educazione dei pazienti e la diagnosi precoce per ridurre la morbilità, l'invalidità e la mortalità dovute al diabete;
- il Ministero della Salute ha inserito la prevenzione del diabete fra le 4 priorità sanitarie su cui concentrare gli sforzi con l'accordo Stato-Regioni del 2004 e con il successivo Piano Sanitario Nazionale 2006-2008;
- l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato il 20 dicembre 2006 una risoluzione che, oltre a designare il 14 novembre Giornata Mondiale del Diabete, incoraggia gli Stati Membri a sviluppare politiche di prevenzione e cura del diabete;
- il 3 dicembre 2009 la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica ha approvato una mozione (mozione n. 174 sui malati di diabete) nella cui discussione il ministro Fazio ha confermato che il piano nazionale della prevenzione 2010-2012 rinnoverà gli obiettivi del precedente piano, confermando l'inserimento nei LEA (tra l'altro) delle prestazioni finalizzate all'autocontrollo e all'educazione terapeutica del diabetico;

Atteso che

- la Regione Basilicata ha approvato con DGR 438/06, nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007 il "Programma regionale finalizzato alla razionalizzazione dell'assistenza diabetologica secondo modelli omogenei sul territorio regionale";
- la stessa Regione ha successivamente approvato il "Protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale - territorio della malattia diabetica" con DGE 524/08;

Valutato che alla luce dei suddetti provvedimenti regionali furono istituiti presso le ex ASL 4 e 5 della provincia di Matera i Comitati Tecnici Aziendali, che hanno operato con la

finalità di promuovere e monitorare l'organizzazione delle strutture diabetologiche, nonché di coinvolgere i Medici di Medicina Generale realizzando anche programmi di formazione specifica e di definire il PDT (Percorso Diagnostico Terapeutico) del malato diabetico;

Preso atto

- del progetto DAWN (Diabetes Attitudes Wishes ad Needs), studio internazionale mirato ad identificare le necessità assistenziali dei pazienti diabetici e dei loro familiari, realizzato attraverso una partnership tra l'Azienda Privata Novo Nordisk, l'IDF (International Diabetes Foundation), Diabete Italia (associazione delle maggiori Società Scientifiche Italiane di Diabetologia), le maggiori Associazioni di Pazienti Diabetici e il Ministero della Salute, rappresentato dalla Direzione Generale della Programmazione;
- che i risultati dello Studio DAWN Internazionale hanno evidenziato, pur con importanti differenze tra i vari paesi considerati, che esistono ancora importanti barriere di comunicazione tra pazienti e operatori che si ripercuotono negativamente sull'aderenza dei pazienti alle terapie con la conseguenza che circa la metà dei pazienti ha un basso livello della qualità di vita (calcolato su un indice approvato dall'OMS);
- che gli stessi risultati evidenziano come i più importanti fattori produttivi di malessere, o, al contrario, di buona qualità di vita delle persone con il diabete, siano rappresentati in primis dal Paese di residenza e quindi dal suo sistema di tutela della salute, dalla presenza di un team specializzato dedicato alla cura ed all'assistenza alle persone affette da diabete mellito e, naturalmente, dalla presenza o meno di complicanze croniche già in atto;
- che da questi dati l'International Diabetes Federation ha ricavato uno specifico documento, indirizzato alle istituzioni di ogni Paese, in cui si propone una vera e propria "chiamata all'azione" (call to action) articolata in 5 obiettivi necessari a migliorare la qualità di vita delle persone con diabete:
    1. **migliorare la comunicazione tra le persone con il diabete e gli operatori della sanità**
    2. **promuovere una migliore comunicazione ed un migliore coordinamento tra gli operatori stessi**
    3. **promuovere un'effettiva autogestione**
    4. **ridurre le barriere frapposte ad un trattamento efficace**
    5. **migliorare la cura psicologica delle persone con il diabete**

Considerato inoltre, che

- da tale "call to action" è scaturito il documento "Manifesto per i diritti della persona con diabete" presentato al Senato della Repubblica il 9 luglio 2009 e che tale Manifesto è pensato per tutelare in modo specifico i diritti della persona diabetica, sulla base dei principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e della Carta Europea dei Diritti del Malato;
- questa Azienda Sanitaria ha orientato la propria azione considerando la persona al centro dell'assistenza e che, anche attraverso gli atti sopra citati, è particolarmente impegnata ad esercitare tale azione sulla popolazione diabetica;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di adottare il manifesto per i diritti della persona con diabete, al fine di fornire un contributo ulteriore per la migliore tutela della persona diabetica;

Preso atto dei pareri favorevoli manifestati sul presente atto dai Direttori Amministrativo e Sanitario, per le rispettive competenze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. n. 39/2001;

DELIBERA

- **di adottare** il "manifesto per i diritti della persona con diabete", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce il punto di riferimento delle azioni a favore dell'assistenza al diabetico, utile a favorire il pieno coinvolgimento dei pazienti in una logica di compartecipazione attiva e consapevole;
- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;
- **di comunicare** il presente atto deliberativo a:
    a) Direttore U.O. Diabetologia e Malattie Endocrine;
    b) Presidente ALAD/FAND, c/o Centro Diabetologico A.O. San Carlo Potenza.

L'Estensore

Dott. Nicola Massimo MOREA

Il Responsabile della Struttura

_____

UNITA' OPERATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

☐ Assunto budget numero piano dei conti _____

☐ Assunto budget sul bilancio pluriennale 20____ - 20____ - per € _____

☐ La liquidazione di € _____ sul budget _____ conto n._____

rientra nell'ammontare del budget assunto con delibera n. _____ del _____

Il Dirigente Responsabile

_____

Il Direttore Sanitario

Dr. Giuseppe MONTESANO

Il Direttore Generale

Dr. Vito Nicola GAUDIANO

Il Direttore Amministrativo

Dr. Rocco IERONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata nell'Albo Pretorio di questa A.S.L. il giorno 05 FEB. 2010 e che vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Matera, 05 FEB. 2010

Il Funzionario

_____

A.S.M.
Copia conforme
in atti per uso amministrativo
Il Funzionario

ESECUTIVA
ai sensi della L. 412 del 30/12/1991
art. 4, comma 8.